

EDITORIA ANARCHICA

24-25-26 NOVEMBRE 2018 A LECCO

Una tre giorni per parlare, discutere, confrontarsi e, perché no, mettersi in gioco. Affiancare all'esperienza i libri: per quale motivo? Perché ora, nell'era tecnologica, è particolarmente importante?

Il libro è quella cosa che porta a riflettere da soli, partendo dall'unicità del momento, per fantasticare, conoscere, rielaborare, mettersi alla prova, per crearsi quel bagaglio personale che ognuno mette in contatto con l'esterno nelle proprie relazioni.

Ed è per favorire quel contatto che nasce l'idea di una fiera dell'editoria anarchica a Lecco; perché il libro giusto è un'arma fondamentale per combattere questa realtà attuale tanto oppressiva.

Con i libri si possono affrontare tante tematiche diverse, e la volontà di farlo pubblicamente in maniera anarchica, senza capi né capetti, autorità né prevaricazione, professori né alunni, può essere un ottimo modo per ridare slancio alle vite.

Pochi mesi fa un compagno a Lecco è stato denunciato per stampa clandestina in seguito al ritrovamento, nel suo zaino, di libri pericolosi per lo Stato.

Non è certamente un caso che la democrazia, come ogni altra forma di dominio, utilizzi, in caso di bisogno, leggi d'altri tempi - dal sapore ottocentesco - che conserva gelosamente nel suo arsenale.

E allora ben venga una festa dell'editoria anarchica in città, alla faccia di chi vorrebbe solo libri autorizzati dallo Stato!

**DURANTE LE GIORNATE PRANZI E CENE BENEFIT. PORTA LA DISTRO E LASCIA A CASA IL CANE.
SE VUOI FERMARTI PER LA NOTTE PORTA SACCO A PELO E MATERASSINO.**

SABATO 24 NOVEMBRE

DALLE 12:00:

Apertura della T.A.Z. Se vuoi dare una mano coi lavori di sistemazione del posto e di disposizioni dei banchetti sei benvenuto*.

ORE 18:30 ASSEMBLEA

Presentazione della tre giorni di editoria anarchica

ORE 21:00 PRESENTAZIONE:

G.A.R.I. 1974

A cura di Edizioni El Rùsac, NED P.S.M., El Paso, Cassa Antirep delle Alpi Occidentali

Nel 1974 la repressione franchista, con la complicità delle democrazie europee, raggiunge livelli estremi. In seguito alla condanna a morte di Salvador Puig Antich, nascono i G.A.R.I. (Gruppi di Azione Rivoluzionari Internazionalisti). Dietro questa sigla, vari gruppi autonomi rivendicano azioni dinamitarde in tutta Europa per turbare i rapporti socio-economici della Spagna, ma anche per dare una risposta inequivocabile alla feroce repressione dei molti antifranchisti incarcerati, torturati e in attesa di esecuzione. Anche se breve e limitata a quel clima di fermento, l'esperienza dei G.A.R.I. può dare molti spunti all'attualità: sia nel rifiuto di innalzare la propria forma di lotta al di sopra delle altre, sia nell'assenza di centralismo in cui invece altri gruppi lottarmatisti cadranno, finendo per dare formule uniche ad una realtà complessa che invece necessita di sguardi attenti da affinare, in teoria e in pratica.

DOMENICA 25 NOVEMBRE

DALLA MATTINATA

Colazione, allestimento banchetti per le distro, chiacchiere e socialità.

ORE 15:00

DISCUSSIONE SU SCUOLA E POTERE

A cura di Editrice Cirtide

La scuola, come altre istituzioni fondamentali per questo sistema (carcere, fabbrica, caserma...), è caratterizzata dall'imposizione di un potere inglobante, che si esprime nella sua struttura fisica, nell'alienante regolamentazione della giornata e nella costante presenza di un'autorità pronta a sorvegliare e punire. La scuola, per il ruolo istituzionale che occupa, regola i processi relazionali di trasmissione delle conoscenze. Abituando il soggetto ad un unico modo possibile di vivere, cerca di annullare l'individuo per formare il buon cittadino.

La scuola è un dispositivo fondamentale per il dominio. Allora perché non attaccarla? Perché non cercare di minarne le basi per far crollare l'intera costruzione sociale?

ORE 21:00

DELL'INCOMPATIBILITA' FRA NUCLEARE E VIOLENZA

A cura di S-edizioni

Vivendo in un mondo nuclearizzato non possiamo distogliere lo sguardo dalla minaccia dell'annichilimento.

Darsi all'invenzione della vita, darsi ai desideri anche se la situazione tecnica vorrebbe impedircelo, è sempre possibile.

Ma a quelli che, paralizzati dalla fosca probabilità della catastrofe, si perdonano di coraggio, non resta altro che seguire, per amore degli uomini, la massima cinica;

"se siamo disperati, che ce ne importa? Continuiamo come se non lo fossimo!"

LUNEDÌ 26 NOVEMBRE

DALLA MATTINATA

Colazione, allestimento banchetti per le distro, chiacchiere e socialità.

ORE 15:30

SUL PRELIEVO DEL DNA E LA CODIFICAZIONE DELL'ESISTENZA

Un approfondimento sul prelievo coatto del DNA all'interno delle carceri e sul progetto di schedatura di massa degli individui, a cura di Anarchiche e Anarchici contro la schedatura genetica.

ORE 20:30:

SU RAZZISMO E NAZIONALISMO

La spinta nazionalista e razzista di questi ultimi mesi e anni è sotto gli occhi di tutti. Partire dall'analisi storica del fascismo per arrivare a quella del regime democratico attuale può essere un buon punto di partenza per combattere al meglio un presente fatto di caccia all'immigrato, deportazioni e militarizzazione assoluta.

Ne parliamo con i redattori de "I giorni e le notti", rivista anarchica che ha scelto, negli ultimi numeri, di affrontare la questione.

Per sapere dove tieni d'occhio il blog:

<https://leccoriot.noblogs.org>

Anarchiche e anarchici